

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	12.10.17	Gazzetta del Sud	CS	30	

L'argomento continua ad essere abbastanza acceso in questi giorni a Rende

# Dibattito sulla differenziata I numeri di Calabria Maceri

## Secondo l'amministratore delegato della società che gestisce il servizio in città c'è stato un risparmio rispetto al passato

**Francesco Mannarino**  
**RENDE**

Quanto costa ai rendesi la raccolta differenziata partita da qualche settimana? Una domanda che ha scatenato il dibattito in città, impalcato anche sulla comparazione tra i due ultimi contratti e Piani dei rifiuti sottoscritti (nel 2011 il primo e nel 2017 il secondo) tra Comune e Calabria Maceri, società che gestisce la raccolta sul territorio.

Ad intervenire sui numeri riportati dalla stampa è l'amministratore della medesima società, Crescenzo Pellegrino. Che parte dal costo del servizio appaltato a seguito di aggiudicazione di gara pubblica pari ad 3.089.172,39 euro, comprensivi d'oneri per la sicurezza (1.200,00 euro), oltre Iva al 10% e quindi per un compenso complessivo, per i cinque anni di durata del servizio, di 15.445.861,98 di euro comprensivi di oneri per la sicurezza (6.000,00 euro) oltre Iva 10%.

Questo costo comprende anche gli investimenti di tutto quanto occorrente, anche per la realizzazione e gestione delle Pez (Postazioni Ecologiche Zonali). «Il contratto precedente, quello vigente da feb-

braio 2011 a gennaio 2016 – afferma Pellegrino – prevedeva invece una spesa annua di circa (c'era una parte variabile) 3.310.000 euro all'anno oltre iva».

Quindi su questo primo punto il Comune, «benché abbia appaltato un servizio con modalità "porta a porta", notoriamente più dispendioso per l'azienda che lo deve attuare, risparmia circa 220 mila euro/anno che con l'iva fanno circa 242 mila euro/anno», secondo i dati di Calabria Maceri. Mentre il servizio di raccolta e recupero contrattualizzato nel 2011 prevedeva una raccolta differenziata al 35%, elevata poi al 50% dal 01 luglio 2012, il servizio contrattualizzato nel 2017 prevede una raccolta differenziata al 65%.

La differenza è sostanziale, per Pellegrino, perché con una raccolta differenziata al 65%, il Comune paga meno oneri per lo smaltimento dei rifiuti

**Messi a confronto  
gli ultimi due  
contratti e Piani  
sulla raccolta  
della spazzatura**

### Focus

● Quanto costa la raccolta differenziata a Rende? Partendo da questa domanda abbiamo svolto la nostra inchiesta, paragonando i costi scritti nei due ultimi Piani dei rifiuti (il primo nel 2011; il secondo nel 2017). Per un anno, il 2016, il Comune di Rende ha continuato in proroga. Ad intervenire oggi è l'amministratore di Calabria Maceri, Crescenzo Pellegrino, che ha inteso specificare un risparmio, con la nuova raccolta, di circa 200mila euro. Il costo del servizio appaltato a seguito di aggiudicazione di gara pubblica è pari a 3.089.172,39 euro, comprensivi d'oneri per la sicurezza (1.200 euro), oltre Iva al 10% e quindi per un compenso complessivo, per i cinque anni di durata del servizio, di 15.445.861,98 euro comprensivi di oneri per la sicurezza (6.000 euro) oltre Iva 10%.

residuali indifferenziati dovuti sia alle minori quantità di rsu residuale (circa 2000 tonnellate in meno) che ad una diversa tariffa da corrispondere: «Il risparmio complessivo su questa voce, vale annualmente 400mila euro circa che però si riduce alla metà, a circa 200 mila euro/anno per effetto dei maggiori oneri dovuti alla Regione», spiega.

Per Calabria Maceri, insomma, il nuovo sistema di raccolta, «costa molto meno alla collettività». Per quanto riguarda l'avanzamento del progetto complessivo, ad oggi, sono stati consegnati circa il 85% dei kit da progetto. Mentre le Pez realizzate sono al momento quattro, «con altre due realizzate e poi smontate per le ingiustificate proteste di alcuni utenti». Si sta provvedendo insieme ai responsabili del Comune ad installare le rimanenti, per alcune delle quali «si registrano ancora resistenze da parte dei cittadini utenti».

Resta il fenomeno degli abbandoni dei rifiuti, con unque in diminuzione, e su questo l'azienda conclude Pellegrino, «è impegnata quotidianamente insieme agli amministratori per raggiungere l'obiettivo di una città sempre più pulita». ◀